Associazione Italiana
per l'Analisi Finanziaria

L'IMPRESA AGENTICA

Dalla conversazione all'azione: la nuova cultura manageriale tra AI, governance e responsabilità



19 Novembre 2026 | Fondazione AEM Piazza Po, 3 Milano | 14.00

CONCEPT

L'intelligenza artificiale sta entrando nella nuova dimensione culturale di gli agenti capaci di operare all'interno di processi, utilizzare strumenti, mantenere uno stato, scomporre obiettivi e coordinare attività nel tempo. Gli strumenti conversazionali diventano la preistoria di questa rivoluzione culturale. Il passaggio alla tecnologia agentica non cambia soltanto il modo di lavorare delle persone, ma la struttura stessa dell'impresa.
Gli Agent Loop coordinati introducono un paradigma nel quale l'AI può diventare un'infrastruttura permanente del processo, con capacità di operare in parallelo, produrre deliverable verificabili e lasciare documentazione precisa del proprio percorso.
Per il top management la questione non è quindi più soltanto "come utilizzare l'AI", ma come governare un'organizzazione nella quale parte dell'esecuzione cognitiva può essere affidata a sistemi agentici di supporto controllati. Cambiano deleghe, controlli, responsabilità, competenze, gestione del rischio e modalità di supervisione.
La cultura agentica di impresa diventa così una competenza che il management deve acquisire per concretamente comprendere cosa delegare, cosa controllare e cosa non delegare. E soprattutto costruire un'impresa capace di adottare l'AI senza perdere controllo, responsabilità e capacità decisionale.

DOMANDA GUIDA

Se una macchina non si limita più a produrre informazioni, ma partecipa all'esecuzione di un processo, chi decide che cosa può fare, entro quali limiti e chi ne risponde?

OBIETTIVI

COMPRENDERE
Capire la discontinuità tra AI conversazionale e AI agentica, evitando sia il tecnicismo sia le semplificazioni

RIDISEGNARE
Tradurre Agent Loop e Agent Engineering in una logica di processo comprensibille al management

GOVERNARE
Definire autonomia, dati, controlli, tracciabilità, escalation, cybersecurity e responsabilità

GUIDARE
Chiarire il ruolo di Board e top management: competenze, domande da porre, strutture di supervisione e accountability

PROTEGGERE LA FIDUCIA
Integrare reputazione e stakeholder nella governance delle decisioni e delle azioni supportate dall'AI

PASSARE ALL'AZIONE
Lasciare ai partecipanti un primo Agentic Enterprise Check-up per valutare la maturità della propria impresa

Si ringrazia per l'ospitalità
Fondazione AEM Gruppo a2a

La partecipazione è gratuita con iscrizione obbligatoria
Scansiona il QR Code per registrarti

UN'OCCASIONE PER APPROFONDIRE, CONFRONTARSI E COSTRUIRE INSIEME IL FUTURO DELL'IMPRESA

PROGRAMMA

L'IMPRESA AGENTICA

Dalla conversazione all'azione:
la nuova cultura manageriale tra AI, governance e responabilità

CAPIRE IL SALTO DI PARADIGMA E RIDISEGNARE IL PROCESSO

14.00 **APERTURA**

La domanda che deve arrivare in CdA

Pietro Poletto, Presidente AIAF

Portare subito il tema sul tavolo del vertice: dall'AI come strumento alla AI come capacità organizzativa che richiede mandato, limiti e responsabilità.

Messaggio chiave: l'AI agentica non è soltanto un tema tecnologico: è un tema di governo dell'impresa.

TAVOLA ROTONDA
Modera:

Alfonso Scarano, Analista Finanziario Indipendente, Socio AIAF

SESSIONE 1

Dai chatbot agli agenti IA: dal dire al fare

Luca Mari, Professore Università Cattolica del Sacro Cuore

Fornire una mappa concettuale semplice: LLM, strumenti, agenti, sistemi multi-agente e Agent Loop coordinati.
Chiarire perché la discontinuità è di processo, non solo di performance.

Messaggio chiave: Il salto è dall'AI che risponde all'AI che opera dentro un processo.

SESSIONE 2

L'Agent Loop come nuova unità di lavoro

Simone Simoncini, Analista Sistemi Informativi

Mostrare come obiettivo, stato, task, esecuzione, verifica e aggiornamento possano trasformare attività episodiche in processi continui e coordinati.

Messaggio chiave: la vera innovazione non è avere un agente: è progettare il lavoro perché l'agente possa diventare parte del processo.

SESSIONE 3

Dall'attività al processo: come si progetta un'impresa agentica

Giampiero Luccitti, Consulente, imprenditore

Tradurre l'Agent Engineering in una metodologia manageriale: identificare, scomporre, specificare, agentizzare, verificare e governare.

Messaggio chiave: non si mette semplicemente l'AI dentro un processo: si riprogetta il processo perché sia eseguibile, verificabile e governabile.

SESSIONE 4

Dati, modelli e affidabilità: di cosa deve fidarsi il management?

Giovanni Della Lunga, Senior Data Scientist AIAF, Socio AIAF

Collegare qualità dei dati, fonti, modelli, strumenti e validazione.
Rendere visibile la catena che porta dall'input al risultato e quindi alla fiducia manageriale.

Messaggio chiave: la qualità dell'Ai è la qualità dell'intero sistema nel quale il modello opera.

SESSIONE 5

L'azienda agentica: il caso Deodato Gallery S.p.A. (Euronext Growth Milan, ISIN IT0005528937)

Deodato Salafia, CEO

Testimonianza su un percorso di trasformazione agentica di un'azienda quotata. Si parte dai processi: profilarli e rivederli con tecniche di ingegneria agentica per identificare attività, decisioni e flussi informativi nei quali agenti AI portano efficienza, scalabilità e maggiore capacità di controllo. In parallelo, la rivalutazione agentica del patrimonio informativo rende i dati aziendali contestualizzati ma allo stesso tempo verificabili con invarianti formali: da risorsa operativa a infrastruttura per agenti e decisioni.
Il banco di prova è stata la revisione contabile del primo semestre 2026, condotta end to end da un orchestratore agentico, con il management nel ruolo di chi controlla e sottoscrive e non di chi esegue: cosa delegare a un agente, cosa resta umano, quali *guardrail* servono sui dati contabili.

Messaggio chiave: la qualità dell'AI è la qualità dell'intero sistema nel quale il modello opera: dati, processi, strumenti, controlli e responsabilità.

GOVERNARE AUTONOMIA, RISCHIO, LEADERSHIP E FIDUCIA

SESSIONE 6

Governare l'ecosistema agentico: rischio, cyber, fornitori e continuità

Gianpaolo Riva, Consulente, imprenditore

Allargare lo sguardo dall'agente al sistema in cui opera: dati, cloud, vendor, modelli esterni, cybersecurity, dipendenze tecnologiche e continuità operativa.

Messaggio chiave: L'autonomia dell'agente è sempre anche dipendenza da un ecosistema che deve essere governato.

SESSIONE 7

Il Board nell'impresa agentica: una nuova cultura della supervisione

Maurizio Francescatti, Analista Finanziario Indipendente, Socio AIAF

Portare il paradigma agentico nella boardroom: quali competenze servono, quali domande deve porre il CdA, quali livelli di autonomia e controllo devono essere visibili al vertice.

Messaggio chiave: Il Board non deve diventare tecnico dell'AI: deve essere competente abbastanza da governarne conseguenze, opportunità e rischi.

SESSIONE 8

Quando l'AI diventa pubblica: responsabilità, reputazione e stakeholder

Luca Poma, Professore in Reputation management Università LUMSA di Roma

Affrontare ciò che accade quando una decisione, un documento o un'interazione prodotta da un sistema AI esce dai confini interni e incide sulla fiducia degli stakeholder.

Messaggio chiave: Quando l'agente agisce, la reputazione dell'azione resta dell'impresa.

SESSIONE 9

Il nuovo management: dal controllo dell'informazione al governo della capacità di agire

Alfonso Scarano, Analista Finanziario Indipendente, Socio AIAF

Riportare la trasformazione sul terreno del valore: velocità, scala, qualità decisionale, nuovi processi continui, business case, rischio, ROI e accountability.

Messaggio chiave: Il valore non è fare le stesse cose più velocemente, ma costruire capacità che prima non erano sostenibili con la stessa scala e frequenza.

BOARDROOM SIMULATION
L'agente è pronto. E adesso?

La tradizionale tavola rotonda viene sostituita da una simulazione di CdA.
Tutti i relatori affrontano lo stesso caso, ciascuno dal proprio punto di osservazione.
L'obiettivo è far vedere che tecnologia, processo, dati, rischio, governance, reputazione e valore non sono temi separati: sono parti della stessa decisione manageriale.

SCENARIO

Un'impresa utilizza Agent Loop coordinati per monitorare mercato e concorrenti, aggiornare dati economico-finanziari, individuare anomalie, elaborare scenari e proporre azioni. Il sistema segnala una decisione strategica.
Poi emerge un problema.

IL CASO EVOLVE

- **Dato errato** - una fonte utilizzata dal sistema risulta successivamente inattendibile.
- **Decisione inattesa** - l'agente ha seguito le istruzioni, ma il risultato sorprende il management.
- **Incidente tecnologico** - un fornitore critico subisce un problema mentre il sistema continua a operare.
- **Reputazione** - una comunicazione o decisione generata dall'agente diventa pubblica e produce reazioni.
- **Accountability** - qualcuno domanda: "Chi ha autorizzato questa decisione?"

LE DOMANDE AL "CdA"

01 Fermiamo il sistema?
02 Chi deve essere informato e chi verifica?
03 Quale evidenza chiediamo prima di decidere?
04 Qual è il limite di autonomia accettabile?
05 Chi è accountable?
06 Quale controllo mancava?
07 È un problema dell'AI o della governance?
08 Come lo spieghiamo agli stakeholder?
09 Che cosa cambiamo nel processo?
10 Quali scelte comportano un rischio reputazionale e come governarlo?

OUTPUT DEL CONVEGNO

AGENTIC ENTERPRISE CHECK-UP

La chiusura non consegna una nuova definizione di AI, ma un primo strumento di orientamento per il top management.
Il Check-up sintetizza il percorso in cinque dimensioni che possono diventare la base di un successivo modello di maturità dell'impresa agentica.

01 STRATEGIA
Dove deve creare valore l'AI e quali processi sono davvero prioritari?

02 PROCESSI
Quali attività possono diventare agentiche e con quale grado di autonomia?

03 TECNOLOGIA E DATI
Architetture, modelli, fonti e strumenti sono adeguati e verificabili?

04 GOVERNANCE
Esistono tracciabilità, controlli, cybersecurity, escalation e accountability?

05 PERSONE E LEADERSHIP
Board e management possiedono competenze e cultura sufficienti per governare il sistema?

CHIUSURA

Capire il cambiamento → individuare i processi → progettare gli agenti → governare dati e strumenti → definire i limiti → costruire i controlli → attribuire le responsabilità → misurare il valore

LA TESI DEL CONVEGNO

L'AI generativa ha cambiato il lavoro.
L'AI agentica può cambiare l'organizzazione.
Quando evolve l'organizzazione, deve evolvere anche il modo di governarla.

La domanda non è più soltanto "che cosa sa fare l'AI?", ma "quale impresa vogliamo costruire quando una parte dell'esecuzione cognitiva può essere affidata a sistemi agentici?"